

PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

Progetto “Vallecorsa Millenaria”

COMUNE PROPONENTE: Vallecorsa (FR)

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: D34H22000050006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto
(Comune/Borgo)

Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)

max 3000 caratteri

Il progetto riguarda il Comune di Vallecorsa, comune di 2.454 abitanti, in cui è presente un borgo storico di tradizione millenaria (il primo documento è del 1072), caratterizzato da un dedalo di vicoli dall'evocazione medievale, ricco di fascino storico pur essendo stato interessato dai durissimi bombardamenti del 1944.

La storia del borgo si è intrecciata nei secoli con quella della civiltà rurale, della pastorizia e della coltivazione dell'olivo, che ne hanno caratterizzato la vita produttiva, sociale e culturale e ancora oggi ne costituiscono il principale elemento identitario.

Il paesaggio rurale di Vallecorsa è caratterizzato dagli "Oliveti terrazzati", la cui presenza è attestata sin dal 1300 e la cui importanza storico-paesaggistica è stata sancita nel 2017 con l'iscrizione nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici del MIPAAF.

Nel 2019 l'UNESCO ha inserito l'arte dei muri a secco nel suo patrimonio immateriale. Vallecorsa è uno dei centri principali di quest'arte: il suo paesaggio, infatti, è caratterizzato dai muri a secco, le tipiche macère, costruiti interamente in pietra locale.

L'immagine del Borgo e del suo paesaggio rurale, grazie a capolavori letterari e del neorealismo cinematografico ("La Ciociara" di Alberto Moravia, "La storia" di Elsa Morante, il film premio Oscar "La Ciociara" di De Sica con Sophia Loren, "Non c'è pace tra gli ulivi" di Giuseppe De Santis) si è diffusa a livello nazionale e internazionale.

Sul piano sociale, il Comune presenta i fenomeni tipici delle aree interne: spopolamento, decremento demografico, marginalità.

Al tempo stesso però presenta importanti potenzialità sulle quali far leva per il Progetto di rigenerazione culturale e sociale.

1. Risorse culturali e ambientali di grande prestigio e significatività.
2. Presenza di numerose associazioni e imprese nel campo culturale, dei saperi e delle pratiche agricole, delle maestrie artigiane, della valorizzazione turistica sostenibile.
3. Immagine consolidata del territorio legata alla dimensione culturale.
4. Forte spirito comunitario, che si traduce in partecipazione attiva e attitudine alla sperimentazione.

	<p>Al tempo stesso il Progetto, per sviluppare tali potenzialità, dovrà concorrere a superare le principali criticità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assenza di un progetto/modello di sviluppo territoriale capace di mettere a sistema le risorse materiali e immateriali del territorio. 2. Condizione degli operatori della filiera culturale e delle tipicità, caratterizzata prevalentemente da sussidiarietà e complementarità, per debolezze strutturali proprie e per l'assenza di politiche di sistema. 3. Presenza di numerosi siti e strutture culturali inutilizzati o sottoutilizzati che impediscono la strutturazione di un'offerta turistico culturale permanente. 4. Difficoltà a tradurre lo spirito partecipativo e comunitario in capacità di operare in una logica di sistema di sviluppo territoriale. 5. Assenza di azioni strutturate e targettizzate finalizzate all'attrazione territoriale.
<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p> <p>Il Progetto Vallecorsa millenaria è un progetto di rigenerazione culturale e sociale che fa leva sulla cultura millenaria del borgo e del suo paesaggio per contrastare i processi di spopolamento ed esodo demografico, costruire nuove opportunità di occupazione, incrementare la partecipazione culturale, attrarre nuovi flussi turistici.</p> <p>Il Progetto si fonda sul ruolo guida della cultura nello sviluppo locale sia in senso specifico, cioè basato sulla fruizione dei beni culturali presenti sul territorio, sia in senso sistemico, cioè finalizzato a realizzare uno sviluppo capace di creare valore attraverso le sue componenti immateriali (capitale umano, capitale sociale, capitale identitario/culturale).</p> <p>A partire da questa idea forza, il Progetto si pone l'obiettivo di declinare un modello di sviluppo territoriale basato sullo sviluppo delle industrie culturali e creative e di tutte le altre filiere ad esse direttamente collegate: tipicità artigianali ed enogastronomiche, offerta turistica, tutela del patrimonio ambientale nell'ottica sostenibile dell'European Green Deal.</p> <p>il Progetto si articola in un complesso di interventi integrati e sinergici fra loro e con quelli previsti nelle altre strategie di sviluppo e di aggregazione a cui il Comune partecipa, con l'obiettivo di dare una risposta alle criticità emerse dall'analisi del contesto territoriale.</p> <p>Nell'ottica della Convenzione di Faro, tutte le fasi di elaborazione della proposta progettuale sono state realizzate secondo una modalità partecipativa e un percorso strutturato di coprogettazione.</p> <p>Il lavoro svolto si è tradotto in accordi di partenariato, firmati o intenzionali, nell'adesione al progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al Progetto attraverso risorse che non gravano sul presente avviso, all'adesione informale di Enti, associazioni, Università, Centri di ricerca.</p>

Le linee prioritarie di intervento riguardano:

1. Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali

Interventi finalizzati a rendere fruibili siti attualmente non pienamente disponibili per la presenza di barriere architettoniche (Abbattimento barriere architettoniche Piazza Plebiscito); al riuso adattivo e adeguamento funzionale di immobili pubblici per la realizzazione di nuove strutture culturali al servizio della strategia progettuale (Museo naturalistico dei Pozzi delle Prata nella chiesetta rurale di San Gaetano di Thiene)

2. Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale

Interventi che in modo esclusivo o prevalente sono orientati alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale (Centro di documentazione; Scuola dell'arte dei muretti a secco; Santu Marco i la Pupetta, Palio e sartoria delle quattro porte)

3. Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali.

Interventi relativi al Laboratorio teatrale e alla Scuola della musica; eventi "Vallecorsa Dalla Tradizione all'In-Canto del Sacro", il Festival Nazionale "Vallecorsa di scena – Transiti Teatrali" e la Rassegna Letteraria "Transiti Letterari"- Tributo ad Alberto Moravia.

4. Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative.

Interventi di accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, al supporto alla costruzione di collaborazioni e partnership.

5. Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica

Nuovi itinerari culturali (Itinerario letterario e cinematografico neorealista e itinerario culturale Santa Maria De Mattias all'interno delle attività del Centro di documentazione); itinerari culturali/naturalistici (La via dei cippi); valorizzazione di itinerari e percorsi eno-gastronomici-artigianali (Dolci ricami di olio); potenziamento e qualificazione del sistema di accoglienza (realizzazione Ufficio Informativo e Turistico).

Altre iniziative (ricettività diffusa, ecc.) saranno attivate direttamente da privati con proprie risorse, o comunque con risorse non ricadenti sul presente bando.

	<p>6. Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico. Interventi che possono favorire una residenzialità temporanea collegata a centri di ricerca, scuole di formazione o favorire la residenzialità temporanea di artisti: (Scuola dell'arte dei muretti a secco (già al punto 2.) e Laboratorio Teatrale (già al punto 3.)). Inoltre, campagne targettizzate previste nel Piano di comunicazione integrate con altre iniziative del Comune.</p> <p>7. Realizzazione di attività di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo). Piano strategico di marketing e comunicazione finalizzato a promuovere la nuova immagine e offerta turistico/culturale del borgo.</p> <p>Il progetto si compone di 16 interventi; di questi 10 verranno completati entro e non oltre 06/2025, come desumibile dalle schede analitiche degli interventi di cui alla Sezione 3, in coerenza con quanto stabilito all'art.6 comma 4 dell'Avviso.</p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani <i>max 2000 caratteri</i> <p>Il progetto è finalizzato in generale a generare uno sviluppo territoriale capace di offrire nuove opportunità di lavoro.</p> <p>In particolare, alcune iniziative sono più direttamente finalizzate alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali dei giovani e/o femminili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione del Centro di documentazione richiederà specifiche professionalità nel campo della digitalizzazione e delle tecniche multimediali. • I Laboratori teatrali e musicali attiveranno l'impegno di professionalità artistiche e professionalità tecnico-operative per le docenze e l'organizzazione/gestione. • La rete strutturata degli eventi, superando il carattere episodico che hanno avuto nel passato, richiederà, per la sua gestione e valorizzazione, figure tecnico – professionali e artistiche. • La Scuola dell'arte dei muretti a secco, che avrà un profilo nazionale e internazionale, richiederà, oltre a professionalità di alta maestria artigiana, altri profili professionali, funzionali all'organizzazione e

	<p>gestione delle attività formative e particolarmente adatti alle caratteristiche giovanili/femminili. Inoltre, altre opportunità lavorative saranno connesse alla gestione delle attività di turismo esperienziale che la Scuola attiverà in collaborazione con il Museo delle Prata.</p> <ul style="list-style-type: none">• La Sartoria del Palio richiederà professionalità tecnico-artistiche e formerà a sua volta professionalità spendibili in altri contesti lavorativi.• La strutturazione e organizzazione dei percorsi storici/naturalistici attiverà competenze legate alle nuove professionalità green jobs.• La gestione dell'Ufficio Informativo e Turistico richiederà l'impiego di risorse umane con competenze relazionali e linguistiche.• Le iniziative riguardanti la ricettività attivate dai privati, in sinergia con il Progetto di rigenerazione culturale e sociale, necessiteranno di figure professionali particolarmente riferite alla componente femminile e dei giovani <p>- al contrasto dell'esodo demografico,</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p> <p>Il Progetto in generale, attraverso il complesso dei suoi interventi, è finalizzato a creare le condizioni di sviluppo, sociali e culturali che contrastino l'esodo demografico e incrementino l'attività residenziale del Comune, in particolare nel cuore del borgo storico.</p> <p>All'interno degli interventi alcune misure sono più direttamente e marcatamente rivolte a conseguire tale risultato.</p> <ul style="list-style-type: none">• I Laboratori teatrali e musicali sono organizzati e strutturati con modalità tese a incentivare la residenzialità temporanea di artisti, docenti e allievi che parteciperanno da un bacino almeno interregionale/nazionale.• I laboratori, le attività formative ed espositive collegate alla Sartoria del Palio, avendo anch'esse un bacino nazionale, favoriranno una residenzialità temporanea.• Le attività della Scuola dell'arte dei muretti a secco favoriranno una significativa residenzialità temporanea, sia degli allievi delle attività formative sia dei partecipanti a tutte le iniziative culturali, espositive, produttive che saranno attivate in collaborazione con la Rete di località interessate al bene immateriale riconosciuto dall'UNESCO.• Nell'ambito delle azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio, due filoni di comunicazione saranno specificamente rivolti:
--	---

- Alle giovani coppie (Borghi: comunità per giovani coppie), collegata anche all'iniziativa che il Comune ha assunto per ottenere un finanziamento con fondi PNRR per l'attivazione di un asilo nido.
- Ai giovani, in collaborazione con lo Sportello comunale per i giovani, presentando tutte le opportunità occupazionali indotte dagli interventi previsti nel progetto e tutte le opportunità collegate derivanti da iniziative regionali, nazionali e comunitarie.

- all'incremento della partecipazione culturale,

max 2000 caratteri

Il Progetto è totalmente orientato all'incremento della partecipazione culturale, con una particolare attenzione alla scuola e alla creazione e allo stimolo alla partecipazione di nuovi pubblici.

Molti degli interventi previsti sono direttamente finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo:

- I laboratori teatrali e la scuola della musica saranno strutturati in modo da garantire la partecipazione attiva di pubblici diversi; in particolare sarà privilegiato l'accesso di giovani e altre fasce deboli della popolazione in diretta collaborazione con la scuola e secondo percorsi integrati con le politiche sociali finalizzate all'inclusione sociale.
- I numerosi interventi previsti (il Festival dei Cori: Vallecorsa Dalla Tradizione all'In-Canto del Sacro; il Festival Nazionale "Vallecorsa di scena – Transiti Teatrali"; la Rassegna Letteraria "Transiti Letterari - Tributo ad Alberto Moravia"; il Palio delle Quattro Porte, l'evento/ricerca "Santu Marco i la Pupetta" ecc.) sono tutti costruiti nell'ottica della partecipazione culturale. Essi sono finalizzati ad ampliare l'offerta culturale del Borgo, in modo da rispondere ad una domanda articolata di pubblici diversi.
- Tutte le attività proposte, afferenti alla relativa Linea d'azione, sono state concepite attraverso un mix che punta a tenere insieme il forte radicamento territoriale delle iniziative, e quindi direttamente o indirettamente a tutelare e valorizzare il patrimonio della cultura immateriale dell'area, con il coinvolgimento di eccellenze nazionali e internazionali capaci di stimolare una visione non statica della tutela di questo patrimonio, in una logica di confronto, dialogo e contaminazione che favorisca una partecipazione culturale consapevole e attiva.

- alla tenuta/incremento dei flussi turistici

	<p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p> <p>Il Progetto ha l'obiettivo specifico di incrementare significativamente i flussi turistici. Per questo, il Progetto interviene integrato su più piani (infrastrutture, accoglienza, eventi e, seppur indirettamente, ricettività) rafforzando le singole componenti dell'offerta turistica, ma soprattutto assumendo pienamente la logica sistemica del destination management. Le risorse culturali, ambientali, legate alle tipicità saranno valorizzate nella logica dei prodotti turistici intesi come prodotti esperienza e orientando tutti gli attori locali dello sviluppo nella logica della comunità ospitale.</p> <p>In questo quadro generale, interventi particolari sono rivolti a potenziare alcune subcomponenti strategiche del prodotto turistico:</p> <p>Rafforzamento dell'offerta integrata turistico/culturale/ambientale (nuovi percorsi ambientali e turistici, il nuovo Museo dei Pozzi della Prata, il ricco calendario di eventi strutturato secondo una logica di prodotto, le scuole e i laboratori)</p> <p>Informazione e assistenza al turista (realizzazione dell'Ufficio Informativo e Turistico in collaborazione con la Pro Loco e interventi specifici del Piano di comunicazione)</p> <p>Ricettività e ristorazione (iniziative assunte in collaborazione con i privati per incrementare ricettività diffusa e per qualificare l'offerta dei pubblici esercizi)</p> <p>Turismo "senza barriere" (abbattimento barriere architettoniche nel borgo, itinerari ambientali accessibili, ecc.)</p> <p>Accoglienza tipica: promozione integrata territorio/prodotti tipici attraverso eventi (Dolci ricami di olio) o azioni di comarketing con operatori/produttori del territorio.</p> <p>Narrazione esperienziale del territorio supportata dal Piano di Marketing e comunicazione.</p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i> <i>max 1000 caratteri</i></p> <p>Tenuto conto delle criticità/fabbisogni rilevati nella sezione "Descrizione del contesto" e delle Linee di intervento di cui alla sezione "Descrizione della Strategia"</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Assenza di un progetto/modello di sviluppo territoriale capace di mettere a sistema le risorse materiali e immateriali del territorio >> Linee di intervento 2), 3), 5), 7). 2. Condizione degli operatori della filiera culturale e delle tipicità, caratterizzata prevalentemente da sussidiarietà e complementarità >> Linee di intervento 2), 3), 4), 3. Presenza di numerosi siti e strutture culturali inutilizzati o sottoutilizzati che impediscono la strutturazione di un'offerta turistico culturale permanente >> Linea di intervento 1

	<p>4. Difficoltà a tradurre lo spirito partecipativo e comunitario in capacità di operare in una logica di sistema di sviluppo territoriale. Linee di intervento 2), 3), 4), 5), 7)</p> <p>5. Assenza di azioni strutturate e targettizzate finalizzate all'attrazione territoriale >> Linee di intervento 6) e 7)</p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i> <i>max 1000 caratteri</i></p> <p>Il Comune di Vallecorsa ha aderito con delibera G.M. 11/02/2022 n.16 al Biodistretto "Colline dell'Amaseno", riconosciuto dalla Regione Lazio. La strategia progettuale è perfettamente coerente e si integra con quella del Biodistretto. Esso, infatti si pone l'obiettivo di contribuire alla costruzione di "un sistema territoriale che ha come obiettivo la sostenibilità, (che)coinvolge la filiera produttiva agricola, ma anche la trasformazione delle produzioni agricole di qualità legando il prodotto al territorio" (dal Manifesto di intenti del Biodistretto). Sempre in questo ambito, il Comune aderisce all'Associazione Nazionale Città dell'Olio (del. C.C. 20.09.1999 n.32). Il Comune aderisce a strategie di sviluppo locale in campo culturale: Sistema Bibliotecario Valle del Sacco (del. C.C. 23.04.21 n.13) e Sistema Integrato dei Servizi Culturali provincia di Frosinone (del. G.C. 26/07/2019 n.46) le cui finalità si integrano completamente con gli interventi progettuali proposti.</p>
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i> <i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i> <i>max 3000 caratteri</i></p> <p>Le componenti imprenditoriali prioritariamente collegate al Progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Imprese culturali e creative 2. Filiera delle tipicità e green jobs 3. Accoglienza, ricettività e ristorazione <p>1. Nel territorio non sono presenti imprese culturali e creative in senso stretto.</p>

	<p>Operano numerosi gruppi e associazioni di volontariato, caratterizzati da qualità e continuità nell'impegno (Banda Giuseppe Verdi, tre gruppi corali, Laboratorio La Mèine, Vallecorsa attiva, CESTERI, ecc.) L'esigenza principale per queste realtà è la garanzia di continuità delle iniziative in modo da poterne migliorare programmazione e qualità.</p> <p>Altre associazioni, come Le Nuvole Teatro, sono di fatto realtà professionali: svolgono attività continuativa, operano in contesti regionali e nazionali, hanno acquisito esperienza nella gestione di strutture culturali, offrono opportunità di lavoro per figure professionali ed artistiche.</p> <p>Per loro, oltre che la garanzia di continuità delle attività, è fondamentale superare la pura logica dell'evento in direzione di collaborazioni più strutturate finalizzate a attività permanenti (laboratori, ecc.).</p> <p>2. Nel campo della filiera delle tipicità operano diversi operatori, in particolare legati alla coltivazione e trasformazione dell'olivo (frantoi, coop.ve olivicole, ecc.) Per quanto attiene le finalità del progetto, esse hanno l'esigenza di essere più fortemente integrate in attività promozionali che coniughino la valorizzazione delle tipicità dei prodotti con quella del borgo e del suo territorio. Nel campo della tutela del territorio agricolo e della sostenibilità ambientale operano, tra gli altri, la Coop. Agricola La Carboncella, che ha già collaborato con il Comune per l'istruttoria relativa all'iscrizione nel registro dei paesaggi rurali storici e l'associazione Mnemosine, con un forte orientamento al sociale. Il fabbisogno principale espresso è quello di costruire strutture stabili, in una visione attiva della tutela delle tipicità territoriali.</p> <p>3. Nel campo dell'accoglienza, la Pro Loco, realtà del terzo settore, è particolarmente attiva. Il Comune intende nell'ambito del progetto rafforzare tale preziosa partnership. L'attività di ristorazione si limita ad alcune pizzerie e bar; si avverte l'esigenza di contribuire alla qualificazione dei servizi offerti. Insieme, va favorita, con incentivi ad hoc, la realizzazione di strutture capaci di offrire ristorazione tipica di qualità coerente con le strategie di rigenerazione culturale e sociale. La ricettività nel borgo oggi consiste in un B&B con tre stanze. È necessario potenziare la ricettività diffusa. Esiste una disponibilità di privati in questa direzione che andrà supportata con misure specifiche. A poche centinaia di metri dal centro, è presente un'importante e qualificata struttura: la Vytae - Spa & Resort, che richiama migliaia di visitatori, ma che è caratterizzata da una marcata autonomia dal contesto territoriale. Con il progetto si punterà a sollecitare tutte le possibili sinergie.</p>
<p>Qualità degli interventi proposti (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p>Sinergia e integrazione tra interventi</p>

	<p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Tutti gli interventi sono sinergici e integrati. In particolare, facendo riferimento alla “Descrizione della Strategia”:</p> <p>Gli interventi di cui alla Linea 1) Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali sono funzionali, sinergici e integrati con quelli della Linea 3) Realizzazione di iniziative per l’incremento della partecipazione culturale e per l’educazione al patrimonio delle comunità locali e della Linea 5) Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica.</p> <p>Gli interventi di cui alla Linea 2) Realizzazione di iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale sono integrati e sinergici in particolare con quelli della Linea 3) Realizzazione di iniziative per l’incremento della partecipazione culturale e per l’educazione al patrimonio delle comunità locali e della Linea 5) Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica e della Linea 6) Realizzazione iniziative per l’incremento dell’attrattività residenziale e contrastare l’esodo demografico.</p> <p>Gli interventi della Linea 7) e quelli della Linea 4) Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative Realizzazione di attività di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull’offerta del territorio (borgo) sono integrati e sinergici con tutti gli altri interventi del Progetto.</p>
	<p>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Sul piano dell’inclusione sociale, il progetto prevede interventi volti ad abbattere barriere fisiche (Abbattimento barriere architettoniche Via del Plebiscito, itinerari naturalistici “senza barriere”, piano di comunicazione “accessibile”, ecc.); barriere culturali e sociali (Laboratori musicali e teatrali, privilegiando fasce sociali disagiate), e le “diseguaglianze di riconoscimento” attraverso il recupero in chiave innovativa di valori comunitari marginalizzati.</p> <p>Sul piano dell’innovazione sociale, si interviene sia sul fronte delle nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali sia su quello della creazione di un nuovo sistema di relazioni e collaborazioni capaci di sostenerle. Il progetto infatti propone un nuovo modello di sviluppo territoriale supportato da nuove relazioni tra pubblico, privato e terzo settore, attraverso modalità partecipative già sperimentate nella predisposizione dell’idea progettuale e la coprogettazione assunta come metodo permanente di coinvolgimento della comunità e delle sue componenti strutturate nella soluzione ai fabbisogni sociali/culturali emergenti.</p> <p>Nella fase attuativa del Progetto, accanto agli indicatori di performance relativi al monitoraggio della tempistica e del rispetto delle milestones, sarà attivato un Osservatorio di innovazione sociale finalizzato a verificare costantemente il raggiungimento degli obiettivi sociali, correggere e riorientare l’attuazione degli interventi progettuali.</p>

	<p>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale <i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Tutto il progetto è fortemente orientato all'innovazione digitale. Si sottolinea, in particolare, l'impatto della dimensione digitale per alcune linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">• La realizzazione del Museo naturalistico dei Pozzi delle Prata prevede interventi digitali che favoriscano esperienze di fruizione del bene culturale improntate alla partecipazione immersiva ed esperenziale.• La realizzazione del Centro di documentazione prevede la digitalizzazione dei materiali storici e la fruizione dei contenuti attraverso modalità digitali che favoriscano l'accessibilità e la facile fruibilità.• I nuovi itinerari culturali, naturalistici, enogastronomici e turistici saranno tutti strutturati utilizzando tecnologie innovative, segnaletica intelligente, mappe interattive con sistema QR code, capaci di favorire un'esperienza immersiva da parte del visitatore/turista ecc.• Le tecnologie digitali saranno fondamentali per la gestione dell'Infopoint, che sarà integrato con sistemi web di prenotazione online e con la piattaforma web di promozione territoriale.• Tutta la Linea di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio è basata principalmente sulle strategie e gli strumenti più avanzati del Marketing digitale.• Le tecnologie digitali sono utilizzate in tutti gli interventi progettuali per favorire l'abbattimento delle barriere all'accesso alla fruizione dei beni culturali di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
	<p>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal) <i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Il progetto concorre al raggiungimento degli obiettivi dell'European Green Deal ed è coerente con le indicazioni del DNSH assessment.</p> <p>Alcuni interventi impatteranno in modo diretto su alcune linee specifiche di obiettivi del Green Deal:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione edilizia e ristrutturazione La realizzazione degli interventi strutturali previsti sarà eseguita secondo criteri e tecniche sostenibili e improntate ai principi dell'economia circolare. Nella predisposizione dei bandi di gara saranno inseriti criteri specifici e clausole incentivanti in tale direzione.• Dal produttore al consumatore. Con gli specifici eventi legati a itinerari enogastronomici (Dolci ricami di olio) e con le azioni di comarketing realizzate con i coltivatori e produttori locali, si punterà a valorizzare il rapporto prodotti/territorio, a sostenere le filiere brevi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Eliminazione dell'inquinamento Tutte le iniziative (eliminazione barriere architettoniche nel Borgo storico, itinerari naturalistici, ecc.) puntano a sostenere una mobilità dolce sul territorio. Gli eventi saranno realizzati in ottemperanza alla Direttiva U.E. "Plastic free". • Tutela della biodiversità. Con la Scuola dei muretti a secco, con le attività di animazione ambientale legate ai percorsi naturalistici e altri specifici interventi, si vuole rafforzare la consapevolezza della conservazione dei servizi ecosistemici non solo come tutela degli habitat naturali, ma come nuova leva per lo sviluppo capace di generare nuove opportunità di reddito. <p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p>Per alcuni degli interventi proposti il Comune ha formalizzato la stipula di accordi di partenariato/collaborazione oppure ha acquisito l'impegno alla stipula degli stessi.</p> <p>Si tratta in generale di accordi di collaborazioni con Associazioni con cui il Comune collabora proficuamente da anni e già sperimentati in procedure complesse (Pro Loco, Associazione APS Mnemosine, Coop. La Carboncella) o di altre realtà non solo profondamente radicate nel territorio, ma collaudate a livello nazionale nella gestione di strutture ed interventi culturali (Le Nuvole Teatro, ecc). Ciò da garanzia di sostenibilità degli interventi anche al di là della durata dei contributi relativi al progetto.</p> <p>Le stesse Associazioni hanno già partecipato alla fase di progettazione in modo attivo contribuendo alla definizione degli interventi progettuali: ciò garantisce un positivo allineamento di tutti i soggetti che saranno coinvolti nella gestione agli obbiettivi progettuali.</p> <p>Alla gestione dei progetti daranno il loro contributo, inoltre organismi di ricerca pubblici e privati, anche legati alle Università, che hanno manifestato in modo formale l'adesione al progetto e che daranno il loro contributo a specifici interventi. Ad es., per la Scuola dei Muri a secco, hanno dato la loro adesione uno spin-off dell'Università di Firenze, e la ITLA Italia APS.</p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p>

	<p>Comune localizzato in area protetta <i>se sì, specificare</i></p> <p>SI – Il territorio del Comune di Vallecorsa è compreso nel Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, istituito con L.R. 4 dicembre 2008, n. 21</p> <hr/> <p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte <i>se sì, specificare</i></p> <p>SI – Il Comune di Vallecorsa fa parte della rete dei Comuni dell'Arte dei muretti a secco – Art of Dry Stone Walling iscritto nel 2018 (13.Com) al Registro del Patrimonio Culturale Immateriale</p> <hr/> <p>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale <i>se sì, specificare</i></p> <p>SI – Gli Oliveti terrazzati di Vallecorsa nel 2017 sono stati iscritti nel Registro nazionale dei paesaggi rurali storici del MIPAAF.</p> <hr/> <p>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune <i>Elencare i beni culturali vincolati presenti nel Comune specificando per ogni bene il relativo procedimento di vincolo</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiesa di S. Antonio Abate – Vir:398515 – Carta Rischio (219711) 2. Canonica della Chiesa di San Martino – Vir: 418201 – Carta Rischio (203213) – Beni Tutelati (54997) 3. Mura (resti) – Vir: 164771 – Carta Rischio (23367) 4. Casa Maria De Mattias – Vir:440155 – Carta Rischio (69240) – Beni Tutelati (21662) 5. Chiesa Parrocchiale di Sa Michele Arcangelo – Vir: 398551 – Carta Rischio (65908) <hr/> <p>Comune che fa parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale <i>se sì, specificare ed elencare</i></p> <p>SI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazione Nazionale Città dell'Olio (del. C.C. 20.09.1999 n.32) • Rete nazionale dei paesaggi rurali storici del Ministero dell'Agricoltura - MIPAAF. • Biodistretto "Colline dell'Amaseno" riconosciuto dalla Regione Lazio • Sistema Bibliotecario Valle del Sacco (del. C.C. 23.04.21 n.13) riconosciuto dalla Regione Lazio • Sistema Integrato dei Servizi Culturali provincia di Frosinone (del. G.C. 26/07/2019 n.46) riconosciuto dalla Regione Lazio
--	---

Caratteristiche della fruizione culturale e turistica (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)	Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) <i>Inserire valore dell'indicatore</i> 90,7
	Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) <i>Inserire valore dell'indicatore</i> 0,7
	Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020) <i>Inserire valore dell'indicatore</i> 0
	Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.) <i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i> <i>max 1500 battute</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Biblioteca comunale: Fruibile parzialmente; aperta solo 2 volte a settimana per mezza giornata a causa di carenza di personale 2. Museo Civico: Fruibile parzialmente; aperto solo su prenotazione a causa di carenza di personale e inoltre accesso non possibile a portatori di handicap non deambulanti 3. Archivio Storico: non fruibile per inadeguatezza della stanza che ospita i documenti; mancanza di personale dedicato
Condizione di marginalità territoriale del Comune	<i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il</i>

(Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)	<i>valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i>
	A) Dissesto idrogeologico - Valore: 1 B) Arretratezza economica – Valore: 1 C) Decremento popolazione – Valore: 1 D) Disagio insediativo – Valore: 1 E) Inadeguatezza servizi sociali – Valore: 1 F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche – Valore: 0 G) Densità <= 80 ab. per kmq – Valore: 1

SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale

Linea di azione	Intervento	Soggetto Attuatore	Costo totale (netto IVA)	Costo totale (lordo IVA)
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1 Realizzazione di una rampa per il superamento delle barriere architettoniche finalizzata a garantire l'accessibilità di Piazza Plebiscito	Comune	39.324,98	43.809,54
	2 I POZZI "Le Prata". Da fonte essenziale di vita ad elemento di identificazione culturale	Comune	84.552,00	94.194,18

	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	1 Centro di documentazione e di ricerca storica	Comune	51.000,00	51.000,00
	2 Scuola dell'arte dei muretti a secco	Comune / accordo di partenariato intenzionale con Coop. La Carboncella	88.000,00	107.360,00
	3 Santu Marco i la Pupetta	Comune	33.000,00	40.260,00
	4 Palio e Sartoria delle Quattro porte	Comune / accordo di partenariato sottoscritto con la Pro Loco di Vallecorsa	92.000,00	112.240,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	1 Laboratorio Teatrale	Comune / accordo di partenariato intenzionale con Associazione Le Nuvole Teatro	32.000,00	39.040,00
	2 Scuola della Musica	Comune / accordo di partenariato intenzionale con Gruppo Bandistico G.Verdi	47.120,00	47.120,00
	3 Vallecorsa Dalla Tradizione all'In-Canto del Sacro	Comune	89.700,00	109.434,00
	4 Festival Nazionale "VALLECORSIA DI SCENA – TRANSITI TEATRALI"	Comune / accordo di partenariato intenzionale con Associazione Le Nuvole Teatro	110000,00	134200,00
	5 Rassegna Letteraria "Transiti Letterari"- Tributo ad Alberto MORAVIA	Comune / accordo di partenariato intenzionale con Associazione Le Nuvole Teatro	90.000,00	109.800,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	1 Supporto alle attività finalizzate al miglioramento e la razionalizzazione di beni, servizi e iniziative	Comune	30.000,00	36.600,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00

	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	1 "La via dei Cippi". Un itinerario storico naturalistico lungo il vecchio confine tra il Regno delle Due Sicilie e lo Stato Pontificio.	Comune / accordo di partenariato sottoscritto con la Organizzazione di Volontariato (ODV) Mnemosine	45.500,00	45.500,00
	2 Dolci ricami di olio	Comune	39.400,00	48.067,64
	3 Realizzazione Ufficio informativo e turistico	Comune / accordo di partenariato sottoscritto con la Pro Loco di Vallecorsa	111.696,00	124.433,64
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo)	1 Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione sull'offerta del territorio	Comune	90.000,00	109.800,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00
	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
	...		0,00	0,00
Altro: [indicare]	1		0,00	0,00
	2		0,00	0,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



	3		0,00	0,00
	4		0,00	0,00
TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE			€1.073.292,98	€² 1.252.859,00